



Servizio FAQ

Sezione: Domande Generali

Aggiornamento del 23 Giugno 2015

1) Chi può aderire al programma Garanzia Giovani?

I giovani residenti nelle Regioni italiane ammissibili all’Iniziativa per l’Occupazione Giovanile (IOG) con un’età compresa tra i 15 e i 29 anni, che non sono iscritti a scuola né all’università, non lavorano e non seguono corsi di formazione, inclusi i percorsi di tirocinio extra-curricolari (Not in Education, Employment or Training - NEET)

Al momento dell’accesso alla Garanzia Giovani, i giovani devono possedere, pena l’esclusione, i seguenti requisiti:

- età compresa tra i 15 e i 29 anni, al momento della registrazione al portale nazionale o regionale;
- non frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori o universitari) o di formazione;
- non essere inseriti in tirocini;
- essere disoccupati o inoccupati ai sensi del decreto legislativo 181/2000;
- essere immediatamente disponibili al lavoro.

Il requisito dell’età è verificato in automatico dal portale Garanzia Giovani al momento dell’iscrizione, mentre gli altri due requisiti devono essere dichiarati dal giovane con autodichiarazione resa sensi del DPR 445/2000 al momento della presa in carico presso il Centro Per l’Impiego (CPI). La dichiarazione dovrà attestare che si era in possesso dei requisiti al momento della registrazione al programma.

La perdita del requisito dell’età dopo la registrazione al programma non comporta l’esclusione dallo stesso.

La perdita degli altri requisiti dopo la registrazione al programma comportano la cancellazione dallo stesso. Così come accade qualora il giovane scelga di non sottoscrivere il patto di servizio e correlato piano di azione individuale.

Nel momento in cui il centro per l’impiego rileva la mancanza dei requisiti al momento della presa in carico del giovane, questi viene cancellato dal programma (vedi faq 24).

2) Quali sono i servizi e le opportunità offerti da Garanzia Giovani?

Nell'ambito del programma sono previste le seguenti misure:

- Accoglienza e informazione sul programma
- Accesso alla garanzia, presa in carico, colloquio individuale e *profiling*, consulenza orientativa
- Orientamento specialistico o di II livello
- Formazione mirata all'inserimento lavorativo
- Accompagnamento al lavoro
- Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale
- Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere
- Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca
- Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica
- Servizio civile
- Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità
- Mobilità professionale e transnazionale
- Bonus occupazionale

3) Come fa il giovane ad aderire al programma

Per aderire, occorre registrarsi attraverso la procedura informatica o recandosi presso un centro per l'impiego (CPI). Ai fini della registrazione è necessario compilare il modulo online accessibile nella sezione "Aderisci" sul portale regionale <http://www.regione.lazio.it/garanziagiovani/>, oppure sul sito clic lavoro nazionale (www.cliclavoro.gov.it).

Il sistema invia all'indirizzo e-mail indicato in fase di registrazione, le credenziali con cui accedere all'area personale e ai servizi personalizzati del programma. Nell'area personale, per completare l'adesione, è necessario selezionare il CPI per la presa in carico e la definizione di un percorso individuale di re/inserimento lavorativo e formativo.

È possibile effettuare l'iscrizione o completare l'inserimento dei dati presso il CPI della propria zona.

4) Nella ipotesi di cambio di domicilio effettuato dopo la registrazione a garanzia giovani è necessario modificare la registrazione?

Il dato del domicilio non è un elemento determinante per la validità della registrazione e del trattamento da parte del centro per l'impiego. Pertanto, sarà possibile fornire i dati aggiornati relativamente al domicilio in sede di colloquio presso il centro per l'impiego competente (vale a dire il centro per l'impiego indicato in sede di registrazione).

5) È possibile iscriversi contemporaneamente in più Regioni?

L'adesione al programma "Garanzia Giovani" è consentita in qualsiasi Regione, a prescindere dal luogo di residenza e domicilio, ed è anche possibile iscriversi contemporaneamente a più di una Regione. Tuttavia, solamente una Regione, e quindi un solo CPI, potrà prendere in carico e seguire il giovane nell'ambito del programma. I giovani che hanno aderito presso più di una Regione verranno convocati dai rispettivi CPI per un colloquio di orientamento durante il quale si avrà anche l'opportunità di decidere se sottoscrivere un patto di servizio che lo impegnerà a seguire il percorso di Garanzia Giovani in quella Regione. Il giovane potrà quindi scegliere la Regione con la quale avviare il proprio percorso; la sottoscrizione del patto di servizio farà decadere le eventuali adesioni presso altre Regioni.

6) È possibile annullare l'adesione al programma Garanzia Giovani?

La dichiarazione di adesione al programma è sempre annullabile, bisogna però distinguere due momenti:

- prima della stipula del patto di servizio, l'adesione può essere annullata su istanza del giovane che ha aderito ad una o più Regioni o su istanza d'ufficio nel caso di mancata presentazione del giovane al servizio competente o se questi sceglie di non stipulare il patto di servizio.
- dopo aver stipulato il patto di servizio, il giovane può rifiutare la misura di politica offerta dal servizio competente, oppure abbandonare una misura già intrapresa. In questo caso, il giovane può nuovamente riscriversi al programma, ma può perdere relativamente ai tempi di chiamata, le priorità collegate alla precedente iscrizione al programma.

Inoltre, in caso di rifiuto o di abbandono della misura si applicano le disposizioni previste dal d.lgs. 181/2000 tra cui la perdita dello stato di disoccupazione.

In tutti i casi il giovane può nuovamente riscriversi al programma, perdendo, relativamente ai tempi di chiamata, le priorità collegate alla precedente iscrizione al programma;

7) Bisogna aderire obbligatoriamente alla Regione di residenza o domicilio?

No, è possibile scegliere una Regione diversa da quella di residenza o domicilio in base alle misure maggiormente in linea con le proprie esigenze.

8) Dopo aver aderito indicando una Regione, è possibile indicare la propria disponibilità per un'ulteriore Regione?

Sì. Tuttavia, successivamente alla stipula del Patto di Servizio e del Piano di azione individuale non sarà più possibile cambiare CPI/Regione (vedi anche FAQ n. 5).

9) Si può usufruire delle misure e dei servizi in una Regione diversa rispetto a quella scelta per l'adesione?

Sì, è possibile, ad esempio, svolgere il tirocinio o essere assunto fuori dalla regione scelta per la presa in carico.

10) Aderendo al programma, se il giovane ha scelto più Regioni deve presentarsi a tutte le convocazioni che arriveranno anche se non è interessato?

No, si deve presentare solo ed esclusivamente alla convocazione da parte del CPI della Regione che interessa e dal quale è stato preso in carico.

11) Un giovane in possesso della *Qualifica di istruzione professionale* o *Diploma di istruzione professionale* al momento della registrazione, quale titolo di studio deve inserire?

I titoli citati sono compresi nella voce "diploma".

12) Entro quando si può aderire a Garanzia Giovani?

Possono aderire alla Garanzia i giovani che hanno compiuto il 15° anno di età e fino al giorno prima del compimento del trentesimo anno di età. Il requisito dell'età deve essere posseduto al momento della registrazione al programma. La perdita di tale requisito (es. il compimento del trentesimo anno di età) dopo la registrazione NON comporta l'esclusione dallo stesso.

13) Un giovane straniero, può partecipare alla Garanzia Giovani?

Sì, l'adesione è rivolta anche ai cittadini comunitari o stranieri extra Ue purché siano residenti nelle regioni italiane ammissibili all'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (IOG). Restano validi anche per loro i requisiti correlati all'età, alla situazione lavorativa, a alla partecipazione a percorsi di istruzione formale o di formazione

Riguardo al caso specifico dei rifugiati e dei richiedenti asilo, come suggerito dalla Commissione, essi possono ricevere il sostegno del Fondo Sociale Europeo (e quindi del programma YEI) solo a condizione che essi abbiano acquisito lo status di migrante legale in conformità alle norme nazionali che consente loro di partecipare al mercato del lavoro.

È opportuno ricordare che il diritto al lavoro può essere esercitato dai richiedenti asilo solo dopo sei mesi di permanenza sul territorio nazionale senza che sia intervenuta la decisione sulla domanda di asilo (ovvero il cittadino straniero titolare di un permesso di soggiorno per richiesta asilo non può lavorare per i primi 6 mesi). Nel caso in cui la Commissione territoriale neghi il riconoscimento dello status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria è necessario interrompere il rapporto di lavoro con il richiedente asilo.

14) Chi è iscritto all'Università può partecipare al Garanzia Giovani?

No in quanto già inserito in un percorso di istruzione formale, come specificato nella FAQ n. 1,.

15) Chi sta frequentando l'ultimo anno del liceo può partecipare a Garanzia Giovani?

No, come specificato nella FAQ n. 1, il programma è rivolto solo ai giovani che non lavorano e che non siano inseriti in alcun percorso scolastico o formativo. L'accesso alla Garanzia non è pertanto consentito agli studenti. Una volta terminato il liceo, rispettati gli altri requisiti relativi all'età e alla condizione di disoccupazione, sarà possibile aderire al programma .

16) Chi sta seguendo un corso di formazione può partecipare a Garanzia Giovani?

No perché già inserito in un percorso di formazione.

17) Chi sta facendo il servizio civile può partecipare a Garanzia Giovani?

No, perché il servizio civile è "assimilabile" ad una esperienza lavorativa.

18) Chi sta svolgendo un tirocinio può partecipare a Garanzia Giovani?

No in quanto il tirocinio si configura come una misura formativa.

19) (Aggiornamento del 29/04/15): Un giovane inserito in un percorso di praticantato può aderire a Garanzia Giovani?

No, poiché il praticantato è da considerarsi un periodo formativo di natura ordinamentale.

Lo svolgimento del praticantato farebbe venire meno la sussistenza di uno dei requisiti soggettivi previsti dal programma Garanzia Giovani.

20) Un giovane in cassa integrazione o in contratto di solidarietà può partecipare al programma Garanzia Giovani?

No, in quanto in entrambi i casi si avrebbe comunque un rapporto di lavoro in essere.

21) Cosa è uno Youth corner?

Lo Youth Corner è uno sportello informativo appositamente creato per il programma Garanzia Giovani presente nei centri per l'impiego. Presso lo Youth Corner è possibile ottenere informazioni dettagliate sul programma e, se ancora non lo si è fatto, aderirvi direttamente.

22) Dopo l'adesione al programma Garanzia Giovani quali sono i passi successivi da seguire?

Dopo l'adesione, il CPI scelto contatterà gli iscritti per la prima convocazione durante la quale verranno spiegati il programma Garanzia Giovani e gli interventi che lo compongono. Si dovrà sostenere un colloquio di orientamento attraverso il quale gli operatori del CPI aiuteranno il giovane a comprendere, anche attraverso strumenti informatici, la sua situazione nell'ambito del mercato del lavoro e le sue necessità ed esigenze in termini formativi e lavorativi. Tale fase è mirata alla definizione di un percorso individuale di re/inserimento lavorativo e formativo e alla stipula con il CPI di riferimento del Patto di Servizio e del Piano di Azione Individuale.

23) Terminato il colloquio di orientamento entro quanto tempo verrà offerta un'opportunità di lavoro o di formazione?

Una volta conclusa la fase del colloquio di orientamento, si dovrà sottoscrivere con gli operatori dei CPI un Patto di Servizio (un accordo tra il giovane e il CPI) e un Piano di Azione Individuale dove

verranno indicati i percorsi e le opportunità selezionate in base al profilo riconosciuto e che sono state scelte dal giovane per conseguire l'inserimento nel mercato del lavoro e/o nel mondo della formazione e dell'istruzione.

Dalla firma del patto di servizio i CPI e gli altri soggetti accreditati della Regione Lazio per i servizi per il lavoro, coinvolti nell'attuazione delle misure, hanno 4 mesi di tempo per offrire una delle opportunità di lavoro o di formazione concordate.

24) Cosa succede se, intanto che il CPI prende in carico l'iscrizione al programma Garanzia Giovani, l'iscritto trova un lavoro?

Al momento della sottoscrizione con il centro per l'impiego del Patto di Servizio e del Piano di Azione Individuale si verificherà se i requisiti sono ancora quelli vigenti al momento della registrazione al programma e quindi si verificherà se il giovane permane nello stato di NEET.

Se il giovane non si trova più nelle condizioni specificate nella faq 1 il CPI procederà alla sua cancellazione dal programma.

25) Una volta firmato il patto di servizio con il CPI sussiste l'obbligo di accettare qualsiasi offerta di lavoro, formazione o altro?

Il patto di servizio regola gli obblighi e i diritti reciproci tra CPI e la persona che vi si rivolge per fruire dei servizi offerti. Le opportunità di lavoro e di formazione sono selezionate ed offerte in base alle caratteristiche e alle necessità dei giovani iscritti al programma rilevate attraverso colloqui di orientamento. La normativa nazionale e regionale prevedono che se coloro che hanno firmato il patto di servizio rifiutano senza giustificato motivo le opportunità offerte, o non si attengono a quanto pattuito, possano incorrere nella perdita dello stato di disoccupazione, nella cancellazione dagli elenchi anagrafici dei CPI, e nella cancellazione immediata dal programma Garanzia Giovani.

26) Cosa succede se, successivamente all'iscrizione a Garanzia Giovani, si presenta un'occasione di lavoro o di formazione non collegata a questa iniziativa?

Come già chiarito nella faq 24, se al giovane, iscritto al programma Garanzia Giovani, si presenta un'occasione di lavoro o di formazione, oppure lui stesso sceglie di riprendere gli studi indipendentemente dagli interventi di Garanzia Giovani, verrà cancellato dal programma perché comunque l'obiettivo principale di reinserimento sul mercato del lavoro è stato raggiunto. Dunque è sempre consigliabile considerare tutte le altre opportunità di lavoro o formazione che si presentano anche al di fuori del programma Garanzia Giovani. Se poi tali opportunità dovessero interrompersi o terminare naturalmente e il programma Garanzia Giovani fosse ancora attivo, sarà possibile iscriversi di nuovo, sempre nel rispetto delle condizioni previste.

27) Le imprese debbono iscriversi al programma Garanzia Giovani?

No. Le imprese non devono effettuare alcun tipo di iscrizione. Possono, partecipare agli avvisi pubblici di Garanzia Giovani, pubblicati sul sito della Regione Lazio, se previsto un loro diretto coinvolgimento.

Le imprese per poter presentare la propria disponibilità alla partecipazione degli interventi e delle misure del programma Garanzia Giovani possono comunque prendere contatto con il CPI della

propria zona oppure con tutti i soggetti accreditati per l'erogazione di servizi per il lavoro nella Regione Lazio. I medesimi soggetti possono fornire ulteriori informazioni sulle modalità di fruizione del **bonus occupazionale** legate all'assunzione di un giovane iscritto al programma.. Ulteriori informazioni sono reperibili al seguente sito internet:

www.regione.lazio.it/garanziagiovani/

28) quali sono le procedure per ottenere il bonus da parte delle imprese?

Le procedure che regolano il bonus, redatte da INPS, soggetto responsabile dell'attuazione di tale misura, sono pubblicate al seguente indirizzo internet:

<http://www.inps.it/bussola/VisualizzaDoc.aspx?sVirtualURL=%2fCircolari%2fCircolare%20numero%20118%20del%202003-10-2014.htm>

29) Quali tipologie di contratti sono previste per usufruire del bonus occupazionale nell'ambito del programma Garanzia Giovani?

Le tipologie di contratti di lavoro attraverso le quali le imprese possono accedere al "bonus occupazionale" promosso nell'ambito di Garanzia Giovani sono le seguenti:

- contratto a tempo determinato o somministrazione superiore o uguale a 6 mesi;
- contratto a tempo determinato o somministrazione superiore o uguale a 12 mesi;
- contratto a tempo indeterminato;

Per conoscere le modalità di fruizione del bonus occupazionale nell'ambito del programma Garanzia Giovani occorre seguire quanto disposto dalla Circolare INPS n. 118 del 3/10/2014 (responsabile dell'attuazione di tale misura) reperibile su

<http://www.inps.it/bussola/VisualizzaDoc.aspx?sVirtualURL=%2fCircolari%2fCircolare%20numero%20118%20del%202003-10-2014.htm>

30) Un'impresa soggetta all'obbligo di cui alla Legge 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", può usufruire di bonus e incentivi specifici promossi nell'ambito del programma Garanzia Giovani?

All'impresa sarà riconosciuto il bonus occupazionale e il tirocinio esclusivamente per le assunzioni o tirocini al di fuori delle quote d'obbligo previste dalla legge 68/1999.

31) Che ruolo hanno le agenzie per il lavoro private nel programma Garanzia Giovani attuato dalla Regione Lazio?

Tutti coloro che si iscrivono al programma Garanzia Giovani debbono essere presi in carico, nella prima fase del percorso di inserimento nel mercato del lavoro, dal CPI prescelto. Gli operatori del CPI convocano la persona iscritta affinché possa sostenere un colloquio di primo orientamento, una metodologia che aiuta a comprendere quali caratteristiche ha il giovane che cerca lavoro (es. esperienze e titoli di studio) e a quali possibilità di lavoro, o di formazione, o di istruzione potrà avere accesso. Dopo questa fase il giovane sceglierà o una tra le opportunità offerte immediatamente dal CPI, o una tra le opportunità che necessitano, per ragioni diverse,

dell'intervento di altri soggetti che la Regione Lazio avrà accreditato per offrire i servizi per il lavoro, come per esempio le agenzie per il lavoro private. In questo caso il giovane, con l'aiuto del CPI, dovrà anche scegliere a quale soggetto accreditato rivolgersi.

32) Le agenzie per il lavoro privato accreditate dalla Regione Lazio, nell'ambito di Garanzia Giovani, offrono lavoro al giovane o lo aiutano a cercarne uno?

In base a quanto specificato nella risposta n. 32, nel caso delle agenzie per il lavoro occorre distinguere il loro ruolo di potenziali datori di lavoro, operanti nell'ambito dei contratti di somministrazione, da quello di soggetti accreditati che, accanto ai CPI, possono offrire assistenza e consulenza a chi cerca lavoro. Così, per il programma Garanzia Giovani può accadere che un'agenzia per il lavoro privata possa operare, o come un soggetto che offre lavoro o come un soggetto accreditato dalla Regione Lazio che eroga servizi a chi cerca lavoro.

33) Dove è possibile reperire l'elenco degli enti accreditati per i servizi per il lavoro?

In attesa che venga predisposto un elenco regionale di enti accreditati per i servizi per il lavoro, il giovane interessato può contattare il CPI scelto per il suo percorso in Garanzia Giovani e verificare quali sono gli enti che risultano accreditati per le iniziative approvate in relazione al programma Garanzia Giovani.

34) Può un giovane iscritto al programma Garanzia Giovani Lazio, attivare un tirocinio formativo presso un'azienda con unità operativa in un'altra Regione ?

Al momento i tirocini in mobilità non sono oggetto di specifici finanziamento dato che sono ancora in corso le verifiche tra Regioni e MLPS circa l'operabilità di questa misura.

35) Le risorse di garanzia giovani si sono esaurite?

Assolutamente no. I fondi in dotazione alla Regione Lazio non sono terminati. La Commissione europea sta valutando presupposti e condizioni affinché si possa proseguire il programma Garanzia Giovani a fronte di un nuovo finanziamento comunitario. In attesa degli esiti di tali valutazioni, confermiamo che è ancora possibile attivare le misure del PAR YEI Lazio 2014-2015 sino ad esaurimento della dotazione finanziaria che la Regione ha già programmato per queste, e quindi anche oltre la data prevista inizialmente del 31 dicembre 2015. Sarà cura dell'amministrazione regionale comunicare tempestivamente il raggiungimento dei limiti finanziari fissati dal piano, attraverso le attività di monitoraggio tutt'ora in corso. A questo proposito raccomandiamo di continuare a mantenere i consueti e puntuali adempimenti procedurali richiesti per la gestione delle singole misure.

36) -Qual è la tempistica del pagamento di chi sta svolgendo un tirocinio con Garanzia Giovani?

Chi inizia un tirocinio tramite Garanzia Giovani delega il suo soggetto promotore ad inviare allo scadere di ogni bimestre, per suo conto, alla Regione tutta la documentazione richiesta. La Regione, una volta ricevuta la documentazione, ne verifica la correttezza, approva una determina con l'elenco dei beneficiari e poi invia l'autorizzazione al pagamento all'INPS che si occupa di erogare l'indennità direttamente ai giovani attraverso un bonifico domiciliato da ritirare presso

l'ufficio postale di competenza. Per sapere a che punto è il tuo pagamento puoi collegarti, previa iscrizione, al sito dell'INPS. Richiedi a questo link il PIN con il quale effettuare l'accesso: <https://goo.gl/iv5q3J>

La procedura di erogazione può sembrare molto lunga ma trattandosi di Fondi Europei dobbiamo attenerci alle regole della rendicontazione europea per evitare che i fondi vengano utilizzati impropriamente.

37) Come avverrà l'integrazione dei 100€ mancanti dato che si è passati da 400 euro mensili a 500 euro per chi ha terminato il tirocinio? E per chi non lo ha ancora terminato?

Chi ha terminato il tirocinio riceverà il conguaglio di 600 euro (100 euro per ogni mese di tirocinio fatto) direttamente dall'INPS attraverso un bonifico domiciliato da ritirare presso l'ufficio postale di competenza; per chi invece ancora non ha terminato il tirocinio comincerà a ricevere, a partire dai prossimi pagamenti, direttamente il pagamento di 500 euro mensili (1.000 euro a bimestre) e non più di 400 euro (800 euro a bimestre).